



BMTI



UNIONCAMERE

I prezzi delle Camere di Commercio - CEREALI -

Giugno 2021



@BMTI_IT

in collaborazione con REF Ricerche



GRANO DURO

Andamento dei prezzi all'ingrosso



BMTI

La campagna 2020/2021 si chiude all'insegna della stabilità

Le battute conclusive della campagna 2020/2021 hanno confermato nel mercato del grano duro la **fase di stabilità** già in atto da inizio anno. **Le variazioni nei listini delle Borse Merci sono state limitate**, con il prezzo del grano duro fino nazionale che è rimasto attestato sui 290 €/t, praticamente invariato su base mensile (+0,6%). Le quotazioni chiudono l'annata in linea con la precedente (-0,6% rispetto a maggio 2020). Movimenti limitati anche per il **grano duro di provenienza canadese** quotato sulla piazza di Bari: nonostante un lieve rialzo in chiusura di mese, il prezzo medio è rimasto sui livelli di aprile (296 €/t). Con le operazioni di trebbiatura del nuovo raccolto di fatto avviate, le stime mensili dell'International Grains Council hanno tagliato per l'Italia la **produzione 2021** di circa 200mila tonnellate, portandola dai 4,4 milioni di aprile ai 4,2 milioni di maggio. Si registrerebbe dunque un calo del 9,2% rispetto allo scorso anno (pari a 400mila tonnellate).

Si confermano intanto in crescita le importazioni italiane di grano duro extra UE. Nell'attuale annata (dati aggiornati al 2 giugno) sono stati importati finora quasi 2,1 milioni di tonnellate, il 14% in più rispetto all'annata scorsa

PREZZO MEDIO MENSILE (€/t) GRANO DURO (FINO)

290,5

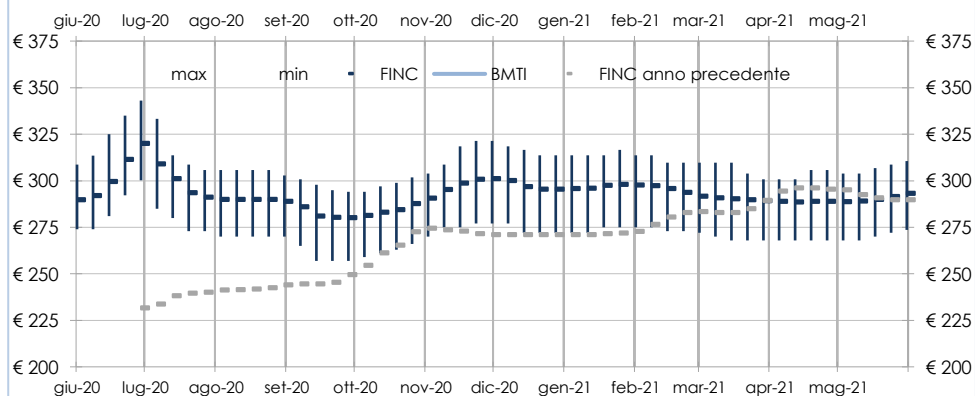
VAR. RISPETTO A UN MESE FA

+0,6%

VAR. RISPETTO A UN ANNO FA

-0,6%

Grano duro (Fino): andamento del FINC*



Le aspettative degli operatori

Mercato in attesa delle prime informazioni su rese e qualità e, conseguentemente, delle prime quotazioni del nuovo raccolto. Al momento gli operatori intervistati non evidenziano particolari criticità sul fronte qualitativo.

* Il FINC - Fixing Indicativo Nazionale Camerale - è l'indicatore sintetico dei prezzi all'ingrosso, realizzato da BMTI e REF - Ricerche, ottenuto da una specifica media delle rilevazioni prezzi di un nucleo selezionato di Camere di Commercio e Borse Merci. Il FINC viene associato graficamente alla relativa banda di oscillazione, che rappresenta una misura della variabilità dei prezzi franco partenza sul territorio nazionale.



GRANO TENERO

Andamento dei prezzi all'ingrosso



BMTI

Torna la stabilità in chiusura di campagna 2020/2021

Si è interrotta nella seconda parte di maggio la fase di aumento che aveva interessato i prezzi dei grani teneri a partire da metà aprile, complice anche il rallentamento registrato sulle principali piazze estere.

Nel complesso, il grano tenero panificabile si è attestato su un prezzo medio di 241 €/t, il 4,1% in più rispetto ad aprile. **La campagna 2020/2021 si avvia a chiudersi con un prezzo più alto di quasi il 20% rispetto alla campagna precedente.** Sui mercati esteri, segno «meno» anche per la quotazione del grano tenero francese (fob Rouen, grade 1), sceso in avvio di giugno sui 235 €/t (-5 €/t rispetto a fine maggio), comunque in crescita del 27% su base annua.

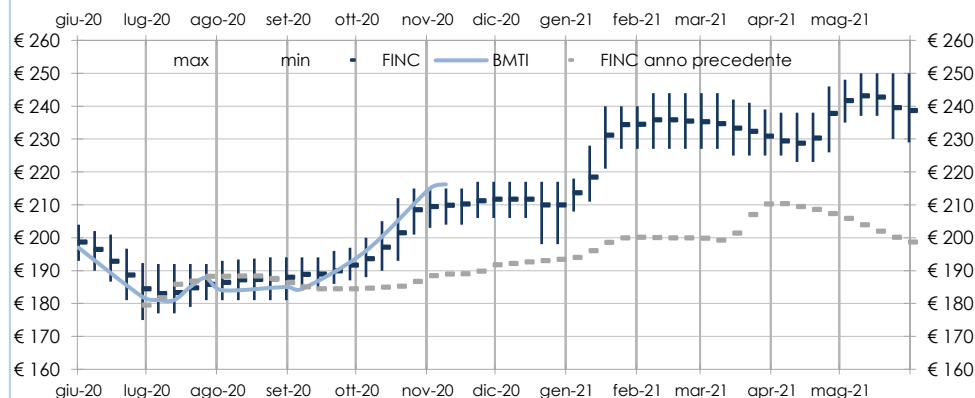
Con l'attenzione degli operatori rivolta all'imminente raccolto, la DG Agri della Commissione Europea ha aggiornato a fine maggio le stime sulla **produzione di grano tenero** in Italia, attesa ora **sui 2,7 milioni di tonnellate** rispetto ai 2,6 milioni preventivati a fine aprile. Anche l'output complessivo dei 27 Stati membri dell'UE è stato rivisto ed è ora atteso sui 127,2 milioni di tonnellate (125,7 ad aprile), principalmente per la revisione al rialzo delle stime sul raccolto di Romania e Bulgaria.

PREZZO MEDIO MENSILE (€/t) GRANO TENERO (PANIFICABILE) **241,2**

VAR. RISPETTO A UN MESE FA **+4,1%**

VAR. RISPETTO A UN ANNO FA **+18,8%**

Grano tenero (panificabile): andamento del FINC*



Le aspettative degli operatori

Mercato in fase di stallo mentre si attende l'avvio della raccolta. Al momento non sembrano emergere criticità particolari per qualità e rese.

*Il FINC - Fixing Indicativo Nazionale Camerale - è l'indicatore sintetico dei prezzi all'ingrosso, realizzato da BMTI e REF-Ricerche, ottenuto da una specifica media delle rilevazioni prezzi di un nucleo selezionato di Camere di Commercio e Borse Merci. Il FINC viene associato graficamente alla relativa banda di oscillazione, che rappresenta una misura della variabilità dei prezzi franco partenza sul territorio nazionale.



MAIS

Andamento dei prezzi all'ingrosso



BMTI

Si ferma la corsa dei prezzi ma il rincaro su base annua rimane pari ad un +50%

Il forte aumento dei prezzi del mais registrato ad aprile sul mercato italiano ha lasciato spazio **a partire da metà maggio ad una fase di parziale rientro, sulla scia dei ribassi osservati sul mercato internazionale e di una domanda limitata.** I prezzi del mais ad uso zootecnico rimangono comunque su livelli sostenuti, attestati su un prezzo medio di 264 €/t, ai massimi da agosto 2012. Su base annua il rincaro è del +50%.

Ribassi anche sulle **principali piazze internazionali**, dipesi principalmente da un miglioramento delle condizioni meteo sui prossimi raccolti. A fine mese la quotazione spot del mais brasiliano è sceso sui 276 \$/t (fob Paranaguà), in calo di 33 \$/t rispetto a fine aprile. Nonostante l'arretramento, i valori attuali rimangono più alti del 28% rispetto allo scorso anno.

Sul fronte del **prossimo raccolto**, le stime di fine maggio della DG Agri della Commissione Europea hanno confermato per il nostro paese una previsione di 6,7 milioni di tonnellate, in linea con lo scorso anno.

Di fatto invariata anche la stima sulla produzione comunitaria, attesa sui 71,2 milioni di tonnellate rispetto ai 71,5 milioni di tonnellate previsti ad aprile.

PREZZO MEDIO MENSILE (€/t) MAIS (SECCO)

264,0

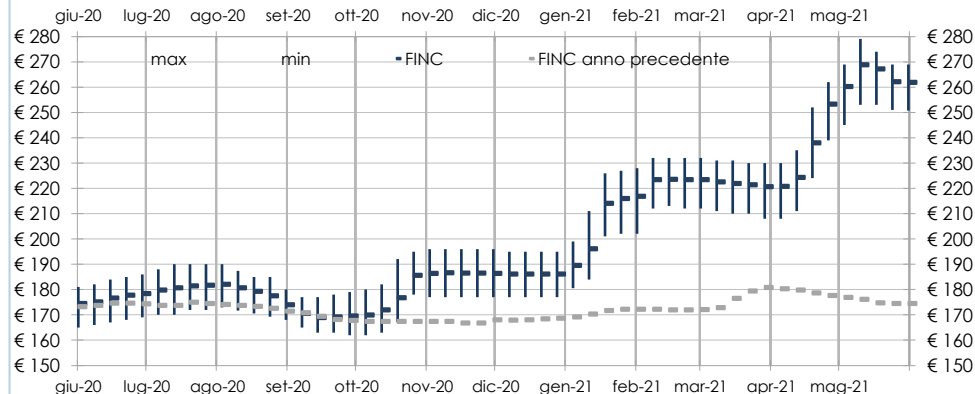
VAR. RISPETTO A UN MESE FA

+12,8%

VAR. RISPETTO A UN ANNO FA

+50,4%

Mais secco: andamento del FINC* (€/t)



Le aspettative degli operatori



Il mercato registra scambi limitati, in attesa di avere maggiori informazioni sull'andamento colturale del nuovo raccolto. La domanda dovrebbe rimanere contenuta, anche a causa dei prezzi attuali elevati. Attese dunque variazioni limitate nei listini

* Il FINC - Fixing Indicativo Nazionale Camerale - è l'indicatore sintetico dei prezzi all'ingrosso, realizzato da BMTI e REF-Ricerche, ottenuto da una specifica media delle rilevazioni prezzi di un nucleo selezionato di Camere di Commercio e Borse Merci. Il FINC viene associato graficamente alla relativa banda di oscillazione, che rappresenta una misura della variabilità dei prezzi franco partenza sul territorio nazionale.



CEREALI ESTERI

Andamento dei prezzi nel mercato internazionale



BMTI

FORTE CALO SULLE PIAZZE INTERNAZIONALI

Dopo i forti rialzi di aprile, si è osservata nel mese di maggio una fase di **rientro** sui mercati internazionali per le principali commodity cerealicole, che restano comunque su livelli alti. Spinta dai raccolti record attesi per grano e mais, la produzione cerealicola mondiale per il 2021/22 è stata rivista al rialzo nel report di maggio dell'IGC ed è ora attesa a ridosso dei 2,3 miliardi di tonnellate (+72 milioni di tonnellate rispetto all'annata precedente).

Sul fronte delle quotazioni, alla Borsa di Chicago i futures del **MAIS** hanno chiuso il mese sui 656 cent di \$ per bushel, in calo del 10% su base mensile. Contrazione simile per il **GRANO TENERO** (-9%), le cui quotazioni hanno chiuso il mese sui 663,50 cent di \$ per bushel. Mercato più stabile per il **GRANO DURO** in Francia, con i prezzi fermi a fine mese sui 260 €/t. Le stime presentate dall'IGC durante il Meeting "Roma Cereali" dello scorso 28 maggio hanno indicato per l'annata 2021/22 un raccolto mondiale di grano duro sui 35,9 milioni di tonnellate, in aumento del 3,2% rispetto alla precedente campagna.

GRANO TENERO ESTERO (NORTH SPRING)

PREZZO MEDIO MENSILE (€/t)

314,6

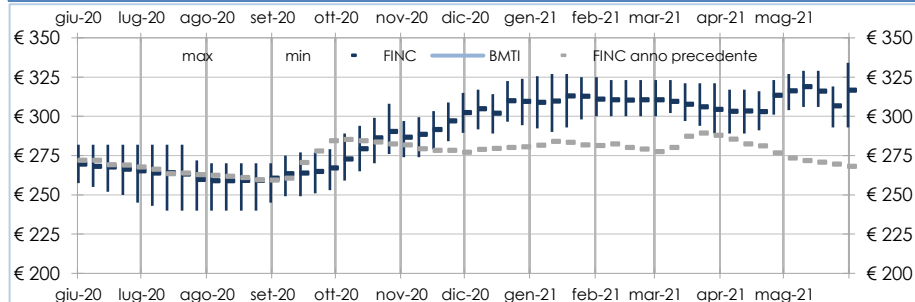
VAR. RISPETTO A UN MESE FA

+2,9%

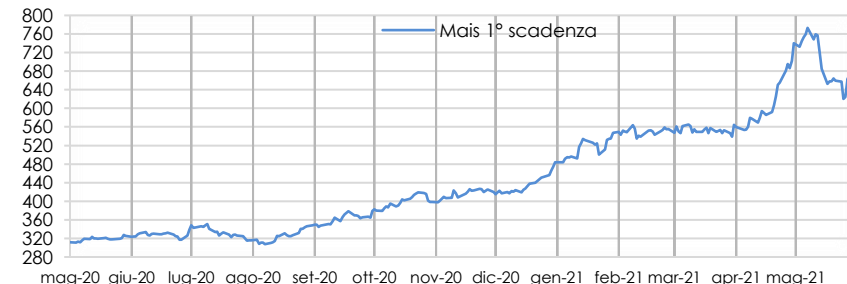
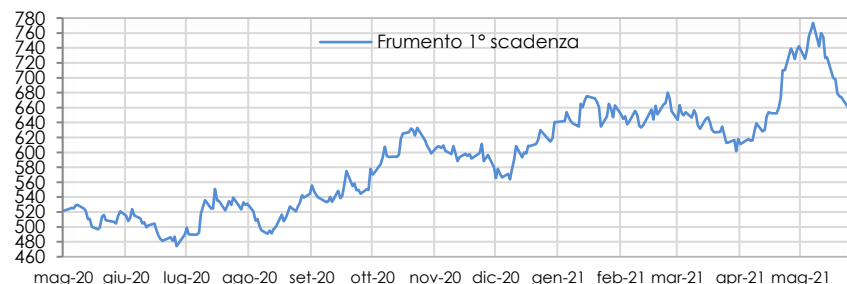
VAR. RISPETTO A UN ANNO FA

+15,1%

Grano tenero estero (North Spring): andamento FINC* (€/t)



Prezzi futures grano e mais presso Chicago Board of Trade (CBOT) (cent \$/bushel)



*Il FINC - Fixing Indicativo Nazionale Camerale - è l'indicatore sintetico dei prezzi all'ingrosso, realizzato da BMTI e REF-Ricerche, ottenuto da una specifica media delle rilevazioni prezzi di un nucleo selezionato di Camere di Commercio e Borse Merci. Il FINC viene associato graficamente alla relativa banda di oscillazione, che rappresenta una misura della variabilità dei prezzi franco partenza sul territorio nazionale.